LA PROVINCIA
VENERDÌ 7 MAGGIO 2021

Bobbio e Artavaggio Un patto territoriale per crescere insieme

Barzio

Si chiudono sabato 15 i termini di presentazione di proposte e osservazioni al documento congiunto

Sabato 15 chiudono i termini per la presentazione di osservazioni o proposte al Patto territoriale per lo sviluppo integrato delle aree montane e dei comprensori dei Piani di Bobbio-Valtorta e dei Piani di Artavaggio.

Capofila del Patto è la Comunità montana mentre la durata prevista è di trentasei mesi, con chiusura al 30 giugno 2024.

La strategia individuata e gli investimenti ipotizzati si basano sull'innovazione tecnologica e mirano alla sostenibilità ambientale, coniugando due aspetti, il sistema della mobilità e quindi parcheggi, viabilità e regolamentazione dei flussi dei veicoli, e gli impianti basandosi su tecnologie per il risparmio energetico e sull'inserimento paesaggistico.

C'è un programma di intervento che coinvolge i comuni di Barzio e Moggio che entreranno nel patto assieme a Cremeno e Cassina. Per i Piani di Artavaggio è prevista la riqualificazione dei parcheggi di via Carlo Rancilio a Moggio, all'altezza dei civici 10 e 17 con la costruzione di due nuovi silos multipiano con capienza rispettivamente di 180 e 320 posti.

Fabio Canepari, presidente

A Barzio invece è in programma un nuovo parcheggio servito da una nuova viabilità verso la funivia, in partenza dalla località La Piazza.

Per il potenziamento degli impianti, Moggio ha pensato alla sostituzione della funivia con un nuovo impianto del tipo "va e viene" con portata oraria di circa 1.000 persone-ora, di realizzare due seggiovie a quattro posti, con portata di 1.800 persone-ora dalla località Casari Vecchia alla Bocchetta di Cima Piazzo e da Casari Vecchia alla stazione di monte della funivia.

Per Bobbio il programma prevede le nuove seggiovie quadriposto Megoffi, Nava-Bobbio e Ongania, il potenziamento del bacino idrico, il miglioramento delle piste ed il kinderpark per l'estate.

Extra parco territoriale c'è il collegamento in quota tra i due comprensori, un vecchio progetto che torna ad essere rispolverato. Attorno a queste idee condivise dai comuni si andrà a costruire il progetto da presentare alla Regione che mette in palio 40 milioni di euro per la Lombardia.

«Il comprensorio montano dei Piani di Bobbio e piani di Artavaggio, sebbene nasca come comprensorio sciistico, negli ultimi anni si è orientato verso il "turismo verde", rispetto al quale il territorio offre notevoli potenzialità di attrazione turistica. - la sintesi del progetto che la Comunità montana propone con i comuni - Attualmente il segmento degli sport invernali rappresenta per il comprensorio montano la principale fonte di entrate, tuttavia la diversificazione verso forme di turismo primaverili ed estive, escursionismo e cicloturismo in primis, sta producendo buoni risultati».

M. Vas.